

MUNICIPIO

Lugano, 18 agosto 2014/BG/MAF
centro inf.: 101.0 / 106.0 / 230.0

ris. mun.: 31/07/2014

Posta A

Onorevoli Signora e Signori

. Maruska Ortelli

. Attilio Bignasca

. Stefano Szerdahelyi

rispettivi indirizzi

Oggetto: Interrogazione no. 552 - "LAC: risposte tardive e incomplete alle interrogazioni no. 418 del 13 marzo 2012 e no. 479 dell'11 febbraio 2013"

Onorevole Signora Ortelli,
Onorevoli Signori Bignasca e Szerdahelyi,

rispondiamo con la presente alla Vostra interrogazione in oggetto, del 20 dicembre 2013, con la quale avete chiesto al Municipio di chiarire le seguenti tematiche ed in particolare modo ponete diversi quesiti, qui di seguito riportati.

A. Nella risposta alla domanda 1 dell'interrogazione no. 418 si rimanda alla tabella allegata, che però non contempla l'elenco dei subappaltatori, indicata dal Consorzio Comsa (Spagna) ED.IM.Suisse SA alla consegna del bando di concorso. Elenco indispensabile per valutare l'entità dei cambi/sostituzioni dei subappaltanti . Quando sarà fornito?

L'elenco allegato alla risposta alle due interrogazioni no. 418 e 479 è, come evidenzia il titolo stesso del documento, una distinta delle mutazioni che permette di valutare l'entità delle stesse. Per quanto riguarda il nominativo dei subappaltatori dichiarati al momento della consegna dell'offerta si rinvia alla lettura del rapporto al Consiglio Comunale no. 9 e in particolare modo al suo allegato no. 1.

Il tema delle autorizzazioni è attualmente oggetto di una verifica che spetta primariamente alla competente Autorità di vigilanza, che ha ottenuto la documentazione di appalto generale completa anche dell'elenco iniziale.

Si ritiene inopportuno esprimersi su tale tematica, prima di avere avuto un riscontro da parte della citata Autorità.

B. Le risposte alle domande 2 e 3 sono fiumi di parole che non danno alcuna certezza quanto alle innumerevoli sostituzioni di subappaltatori. Si cerca di giustificare con il tempo trascorso tra il concorso e la delibera la gran mole di sostituzioni di subappaltatori, si cita anche l'esito dei ricorsi contro la delibera ricorsi che in nessun caso riprendevano le competenze dei subappaltatori. Il Municipio è disposto a fornire in dettaglio le motivazioni addotte per la sostituzione dei subappaltanti da parte del consorzio NCCL COMSA. S.A.?

Gli interroganti non sono soddisfatti dalle spiegazioni fornite dal Municipio alle risposte alle precedenti interrogazioni, ritenendole evasive e imprecise.

Il Municipio ritiene di avere risposto in modo adeguato ai quesiti formulati dagli interroganti, ritenuto che il Consiglio Comunale è stato regolarmente informato attorno all'andamento del progetto e del cantiere attraverso 9 rapporti.

L'informazione confluita in tali rapporti e quanto riportato nella risposta del 12 novembre 2013 permettono senza dubbio di comprendere le necessità operative impostesi sull'arco degli ultimi dieci anni e di capire il meccanismo di sostituzione dei subappaltatori.

Le motivazioni addotte per la sostituzione dei subappaltatori rispettano quanto previsto dall'art. 36 cpv. 1 let.b RLCPubb/CIAP.

C. Il Municipio è al corrente che la Pedrera LAC SA costituita a fine 2010 (per dare forma giuridica svizzera alla casa madre Pedrera S.p.a, Venezia) e considerare affidate a "ditte locali" lavori di quest'entità, ha ricevuto nelle 48 h successive alla sua costituzione un subappalto di ca. 15'000'000.- di Euro ?

La domanda formulata dagli interroganti trova origine in un'informazione sbagliata.

Il Municipio di Lugano all'epoca in cui fu proposto il subappalto sopraccitato ha categoricamente rifiutato di autorizzare il conferimento della prestazione relativa alla scenotecnica teatrale ad una società neocostituita come la Pedrera LAC SA, che non disponeva delle referenze tecniche del caso.

Le opere sopraindicate sono quindi state deliberate non già alla società Pedrera LAC SA, bensì ad un consorzio composto dalle società indicate nella tabella, con l'impegno solidale delle stesse a volere svolgere correttamente la commessa.

Le stesse sono risultate essere delle società specializzate e di comprovata esperienza, tant'è che già erano state indicate quali ditte esecutrici in sede di appalto, sia dal deliberatario che dal secondo classificato Consorzio Lugano 2013 (Boni e Foglia SA Lugano e Tecnimont).

D'altro canto tale fatto è noto anche agli interroganti che nella successiva domanda riferiscono correttamente sull'esistenza del sopraccitato consorzio.

L'importo contrattualmente pattuito tra il Consorzio Comsa NCCL e il precitato consorzio non era conosciuto dal Committente, che non dispone dei contratti di subappalto in essere fra le parti.

Il Committente basa i suoi ragionamenti sull'offerta chiarificata, allegata al contratto di appalto generale del 26 novembre 2009.

D.1 Al Municipio risulta che la mutazione no. 13 Consorzio d'impresa Pedrera LAC SA, Pedrera Spa Venezia, Camero Venezia, Tecnology Padova, Decima Padova, Essezeta Venezia costituite nel corso del 2011 su richiesta del Municipio di Lugano per maggiormente coinvolgere i sub- subappaltatori, è stato praticamente sciolto d'imperio dal NCCL Comsa SA, nell'estate 2013 sostituendo la Pedrera LAC SA e la Pedrera Spa Camero con mano d'opera assunta direttamente dal NCCL Comsa SA o da società a lei vicine nonché con gli ex "consorzianti".

Il Consorzio che porta avanti la realizzazione delle precitate attività è ancora in essere e sta operando in base al programma dei lavori concordato con l'impresa generale. L'impresa generale ha dovuto espungere dal Consorzio (società semplice) la Pedrera Spa Venezia, in quanto la stessa, non poteva più garantire l'idoneità finanziaria richiesta, tant'è che a distanza di pochi mesi dalla sua estromissione ha dichiarato il suo fallimento. L'impresa deliberataria ha puntualmente informato la Direzione di progetto di questo stato di cose e provveduto ad esporre come intendeva ovviare a tale rescissione contrattuale dal punto di vista operativo, per rispettare il contratto in essere fra le parti. La Direzione di progetto ha di seguito sottoposto al Municipio per autorizzazione la sostituzione del subappaltatore Pedrera S.p.A.

D.2 Perché quest'ulteriore sostituzione di subappaltanti non è inserita nella distinta mutazioni subappaltatori salvo che per la parte CCC 281.4 AB – solo posa pavimenti interni in pietra naturale (pos.46 della distinta sopraccitata) non figura nella distinta mutazioni trasmessa al Consiglio comunale in allegato alla risposta del 28 novembre 2013?

Il Consorzio di cui alla mutazione no. 13 non è cambiato. La sostituzione della società estromessa precedentemente citata figura invece alla posizione no. 46.

L'esclusione di Pedrera S.p.A non ha avuto conseguenze sulle prestazioni delegate alle restanti ditte che si occupano della scenotecnica teatrale. Il subappalto di cui al no. 13 della precitata distinta è ancora oggi validamente in essere.

Unicamente le prestazioni di cui al CCC 281.4 A e 281.4B hanno dovuto essere deliberate ad un altro subappaltatore (confronta no. 46).

Si rileva per contro che il rapporto al Consiglio Comunale no. 9 riporta all'allegato no. 1 (pag. 4/4) anche la mutazione relativa ai CCC 281.4 A e 281.4 B.

D.3 Da chi e come vengono esperiti i controlli sulla conformità del rispetto del CCL (contratto collettivo di lavoro) per tutte le maestranze presenti sul cantiere ? Qual è la prassi seguita?

La verifica del rispetto dei CCL spetta alle preposte Autorità paritetiche che sono autonome nel predisporre accertamenti e controlli in base a scadenziari non noti al Committente.

D.4 Qual è la periodicità di questi controlli durante l'impiego di manodopera soggetta alle assicurazioni sociali svizzere (AVS/AD, SUVA) e a quelle distaccate soggette all'INPS italiana?

Cfr. la risposta data al punto D3. Il Committente dal canto suo verifica i documenti riguardanti le assicurazioni sociali soltanto al momento dell'autorizzazione al subappalto, come elemento da verificare in ordine all'idoneità assoluta.

D.5 Nel dettaglio quali sono i controlli esperiti in 5 giorni tra cui il week-end per controllare l'idoneità della Ettore Bosisio Srl Milano, chi ha verificato le referenze, il rispetto delle norme antinfortunistiche italiane, il numero di lavoratori dichiarati all'INPS, l'attestazione del rispetto dei contratti collettivi di lavoro riveriti nel ramo dell'attività prevista sul cantiere LAC (art. 39 RLCPubb/CIAP)?

Il subappalto riguardante la società Ettore Bosisio Srl Milano è oggetto di verifiche da parte dell'Autorità di vigilanza, che si pronuncerà sulla correttezza delle verifiche esperite.

D.6 Contrariamente a quanto indicato nelle vostre risposte i mutamenti non sono indicati nella tabella allegata alla vostra risposta del 28 novembre 2013.

La domanda ha carattere generico e non è comprensibile mettendo a confronto tale affermazione con i dati contenuti nella tabella.

*D.7 Anche la domanda specifica 1d (interrogazione no.418) che richiedeva i motivi comprovati della sostituzioni dei subappaltanti senza risposta.
Il Municipio sa bene l'importanza che il legislatore ha posto nell'art. 36 RLCPubb per evitare di aggirare la concorrenza; infatti esso richiede che i subappaltanti che collaboreranno con l'offerente nell'esecuzione della commessa devono essere resi noti al momento della presentazione dell'offerta.
Qual è la valutazione giuridica fatta dal Municipio nell'approvare i continui e reiterati mutamenti dell'elenco dei subappaltanti?*

Vedi sopra risposta alla domanda B.

E. L'interrogante ritiene la risposta all'interrogazione no. 479 evasiva. Nel dettaglio formula quindi le seguenti domande.

E.1 Alla domanda 1 si risponde a lato del quesito posto. Come si evince dal parere giuridico del 13 dicembre 2013 il consorzio Comsa Ed.IM.Suisse Sa ha indicato al momento dell'appalto 2009 la Bilsa SA/BTF SA anche come subappaltante per i rivestimenti in pietra interni ed esterni. Cosa assolutamente senza fondamento che poteva facilmente essere controllata dalla stazione appaltante. Perché non è stato? Di chi è la responsabilità ?

La domanda dell'interrogante tratta una tematica sottoposta alle verifiche in corso da parte dell'Autorità di Vigilanza. Verrà evasa soltanto quando le verifiche saranno ultimate e saranno note le relative conclusioni.

E.2 Ma tutti i subappaltatori indicati nel bando di concorso non dovevano dimostrare di rispettare la loro idoneità assoluta prevista dall'art. 39 RLCPubb (pagamenti oneri sociali, imposte etc.)? Quali sono le commissioni paritetiche dei diversi rami dell'edilizia e affini che hanno rilasciato la dichiarazione di rispetto del contratto collettivo di lavoro ai subappaltanti indicati nel bando di concorso?

I singoli contratti di lavoro validi per il Cantone Ticino sono indicati e aggiornati sul sito della Confederazione della SECO. Ribadiamo che ogni subappalto è stato verificato e che laddove lo stesso era soggetto ad un contratto collettivo di lavoro è stata richiesta ed ottenuta la relativa dichiarazione. Il Committente si è quindi mosso nel quadro legislativo vigente al momento di ogni singolo subappalto.

E.3 Domanda 2.4 come indicato al punto D5 risulta impossibile ottenere in cinque giorni (compreso due giorni di week-end) tutti gli attestati locali (rispetto del contratto collettivo) e esteri indispensabili per potere affermare che sono state eseguite tutte le verifiche necessarie a comprovare l'idoneità assoluta del subappaltare “.

Negli attestati ricevuti erano indicate le generalità delle persone notificate alle assicurazioni sociali sia annunciate alle Commissioni paritetiche ? Chi ha verificato che tutti i lavoratori distaccati erano notificati alle autorità preposte al controllo del mercato del lavoro (la notifica è nominativa).

Per la prima parte della domanda si rinvia a quanto risposto al punto D.5.

La procedura di rilascio delle autorizzazioni di distacco compete all'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro, il quale si avvale dell'Ispettorato del lavoro e dell'Associazione Interprofessionale di Controllo per vigilare sul rispetto delle normative di legge federali.

E.4 Domanda 2/3/4

Controlli e verifiche presenze sul cantiere

Le verifiche di natura finanziaria che il Committente svolge mensilmente ad opera dei servizi finanziari comunali non danno alcuna possibilità di controllare il rispetto delle notifiche e del rispetto dei contratti collettivi in vigore per ogni singola opera.

Viene eseguito ed eventualmente da chi con quale tempistica il raffronto tra il no. dei badge distribuiti e il numero dei lavoratori alle dipendenze del Consorzio Comsa NCCL o dei diversi subappaltatori annunciati alle assicurazioni sociali e alle Commissioni paritetiche ?

Per quanto attiene alle verifiche sul rispetto dei contratti collettivi e delle notifiche per i lavoratori distaccati come detto se ne occupano altre entità: le rispettive Commissioni paritetiche e per quanto riguarda le notifiche precisiamo che l'Autorità di rilascio delle autorizzazioni per le richieste di distacco notificate è l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro. Gli organi di controllo competenti per i lavoratori distaccati sul suolo ticinese sono invece l'Ufficio dell'Ispettorato del lavoro e l'Associazione interprofessionale di controllo. Il Committente non può sostituirsi a questi enti, attuando verifiche che non gli competono.

E.5 A domanda 6/6.1/6.2

Al Committente/Ente appaltante spetta in ogni momento il controllo del rispetto delle convenzioni collettive di lavoro dei dipendenti operanti sul cantiere.

La verifica delle presenze (accessi) in cantiere da voi citata non permettere di verificare eventuali violazioni delle norme stabilite dai CCL (vedi i casi di caporalato di cui alla risposta 5).

Quali controlli e con quali tempistiche/frequenze vengono eseguiti dal committente le verifiche quanto al rispetto della norma contrattuale che impone l'esclusiva presenza di dipendenti di ditta subappaltanti (dipendenti in regola con le disposizioni in materia di salari e rispetto dei diversi CCL)?

Vedi risposta alla domanda E.4.

E.6 La tabella mutazione subappaltanti allegata alla vostra risposta alle interrogazioni no.418 e no.479 non è esaustiva. Mancano in particolare il nominativo dei subappaltanti dichiarati al momento della consegna dell'offerta/appalto e i motivi invocati per la sostituzione dei subappaltanti.

Quanto ai motivi richiamiamo integralmente quanto risposto alla domanda B. Per quanto attiene al nominativo dei subappaltatori dichiarati al momento della consegna dell'offerta si rinvia alla lettura del rapporto al Consiglio Comunale no. 9 e in particolare modo al suo allegato no. 1.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevole Signora Ortelli, Onorevoli Signori Bignasca e Szerdahelyi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Servizio Giuridico
- . Dicastero Edilizia Pubblica e Genio Civile

